

Monitor dei Distretti dell'Abruzzo

Direzione Studi e Ricerche

Aprile 2022

Monitor dei distretti

Abruzzo

Il 2021 si chiude con un segno positivo per le esportazioni dei distretti manifatturieri abruzzesi, che raggiungono quota 551 milioni di euro, circa 14 milioni in più rispetto al 2020 (+ 2,6% tendenziale). **La crescita tuttavia non è sufficiente per recuperare i livelli pre-pandemia**, nei confronti dei quali resta ancora un gap da colmare di circa 19 milioni di euro (-3,3%).

Il maggior contributo alla crescita proviene dai due distretti agro-alimentari. Il distretto dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo** segna un nuovo massimo storico, con 196 milioni di euro, 16 in più rispetto al 2020 (+9% tendenziale). Il distretto recupera in pieno il lieve arretramento del 2020 posizionandosi su livelli superiori di circa 14,5 milioni rispetto al pre-pandemia. Tutte le principali destinazioni sono in progresso, in primis **Germania** (+5% tendenziale, +2% rispetto al 2019), **Stati Uniti** (rispettivamente +13% e +22%) e **Svizzera** (+14% e +39%). Molto bassa l'esposizione verso **Russia** e **Ucraina**, con flussi inferiori al milione di euro (0,6% sul totale esportazioni del distretto).

Il distretto della **Pasta di Fara** chiude con flussi quasi invariati (-0,1% tendenziale) e conferma così i livelli record raggiunti nel 2020 con 165 milioni di valori esportati (+14% rispetto al pre-pandemia). Fisiologico arretramento delle vendite verso gli **Stati Uniti** (-31%) dopo la forte crescita del 2020 (+33%), mercato che si conferma comunque prima destinazione per l'export del distretto. In crescita i flussi verso la **Germania** (+39%) che raddoppia rispetto al livello pre-crisi. Pressoché nulli i flussi verso **Ucraina**, molto contenuti quelli verso la **Russia** (3,4 milioni, il 2,1% del totale export del distretto).

Soffre ancora il **Mobilio abruzzese** (-6,1% tendenziale) anche nel confronto con la dinamica degli altri distretti del mobile italiani che registrano invece un marcato recupero nel 2021. Forte ridimensionamento delle vendite verso gli **Stati Uniti** (-44%), solo in parte compensate dallo sprint verso la **Francia** (+44%) che diventa così primo mercato di sbocco per il distretto nel 2021. Le esportazioni verso la **Russia**, quarta destinazione commerciale con circa 5 milioni di euro, rappresentano il 4,4% del totale; sotto il milione di euro i flussi verso l'**Ucraina** (0,6% del totale).

Parziale recupero per i due distretti dell'abbigliamento, ancora molto lontani dai livelli pre-crisi. Per il distretto dell'**Abbigliamento sud abruzzese**, la crescita tendenziale del 4,5% posiziona il distretto su livelli di export di 25 milioni di euro, 17 in meno rispetto al 2019. Per il distretto dell'**Abbigliamento nord abruzzese** il gap rispetto al 2019 è di circa 24 milioni nonostante il recupero del 7% nel 2021. Per entrambi, in calo le vendite soprattutto verso la **Svizzera**, mercato che svolgeva la funzione di hub logistico per i marchi del lusso. Discreta l'esposizione verso la **Russia**, anche se su importi molto contenuti: per il distretto teramano, circa 2 milioni di euro (il 4% del totale), per l'Abbigliamento sud abruzzese invece il mercato russo rappresenta la prima destinazione commerciale con 4 milioni di euro di esportazioni (il 7% del totale). I flussi verso l'**Ucraina** hanno un'incidenza inferiore all'1% per entrambi i distretti.

Aprile 2022

Nota Trimestrale – n. 49

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Rosa Maria Vitulano
Economista

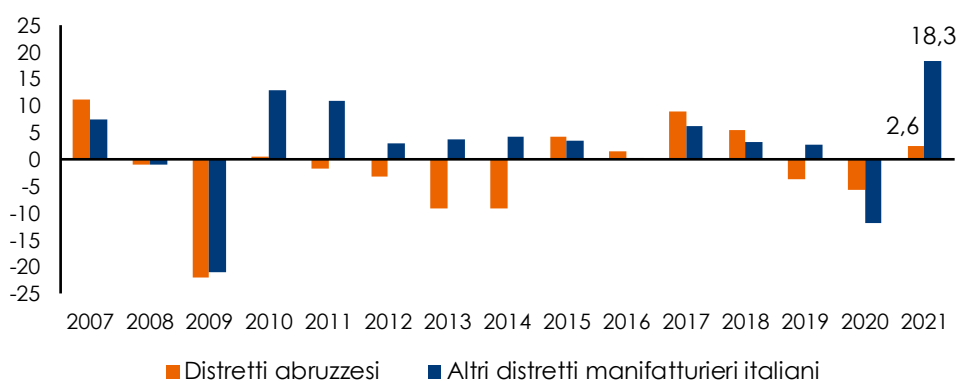
Tavole

Tab. 1 – L'export dei distretti abruzzesi

	Esportazioni (milioni di euro)			Peso % 2021	Differenza (milioni di euro)		Var. % tendenziale	
	2019	2020	2021		2021 vs. 2020	2021 vs. 2019	2021 vs. 2020	2021 vs. 2019
Totale distretti abruzzesi	570	537	551	100,0	13,7	-19,1	2,6	-3,3
Vini del Montepulciano d'Abruzzo	181	180	196	35,5	16,1	14,5	9,0	8,0
Pasta di Fara	145	166	165	30,0	-0,2	20,5	-0,1	14,1
Mobilio abruzzese	121	115	108	19,6	-7,0	-12,8	-6,1	-10,6
Abbigliamento nord abruzzese	81	53	57	10,3	3,7	-24,1	7,0	-29,7
Abbigliamento sud abruzzese	42	24	25	4,5	1,1	-17,2	4,5	-40,9

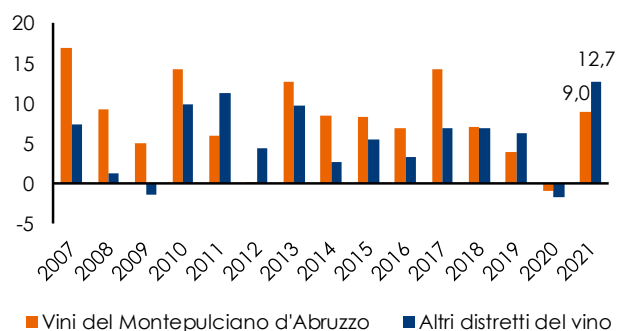
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 - Evoluzione annuale dell'export dei distretti manifatturieri italiani e abruzzesi (var. % tendenziale)



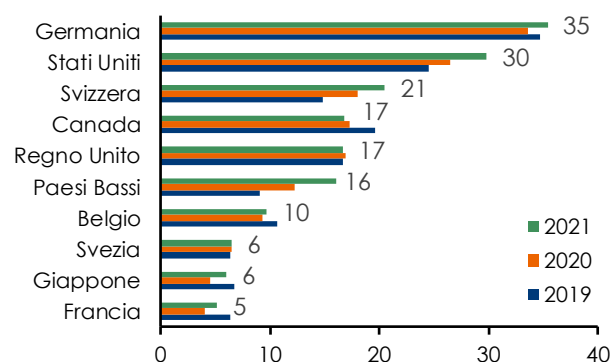
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 - Evoluzione annuale dell'export del distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo (var. % tendenziale)



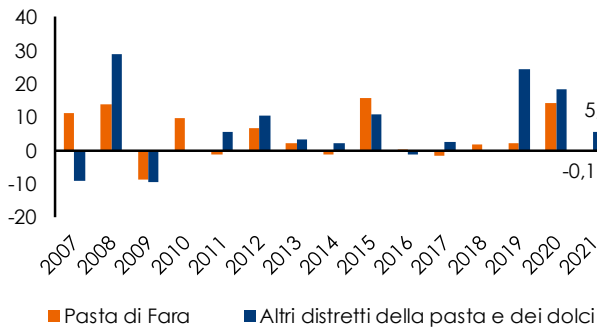
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 - Distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



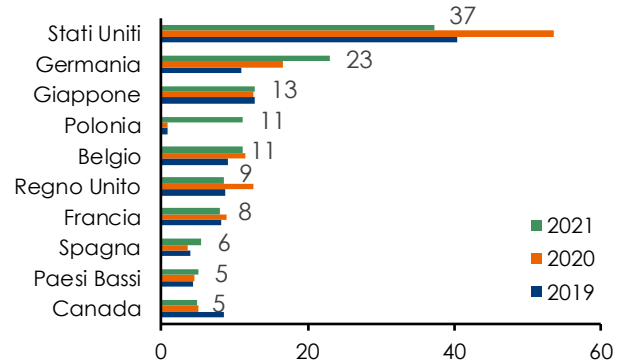
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 4 - Evoluzione annuale dell'export del distretto della Pasta di Fara (var. % tendenziale)



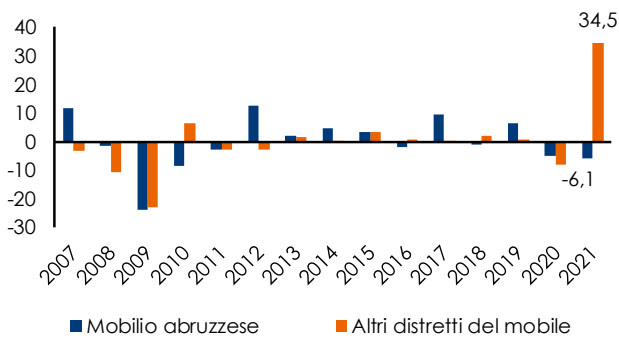
Nota: per gli altri distretti della filiera sono stati considerati solo i flussi del comparto pasta. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 - Distretto della Pasta di Fara: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



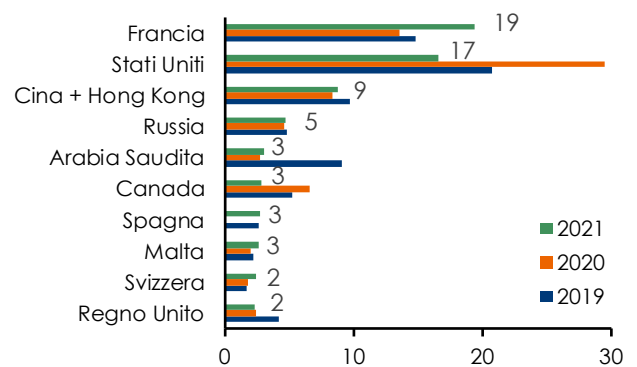
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 6 - Evoluzione annuale dell'export del distretto del Mobilio abruzzese (var. % tendenziale)



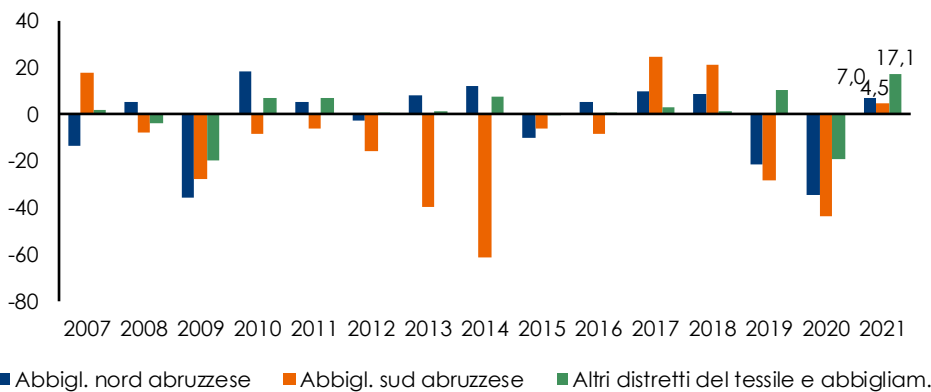
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 - Distretto del Mobilio abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)

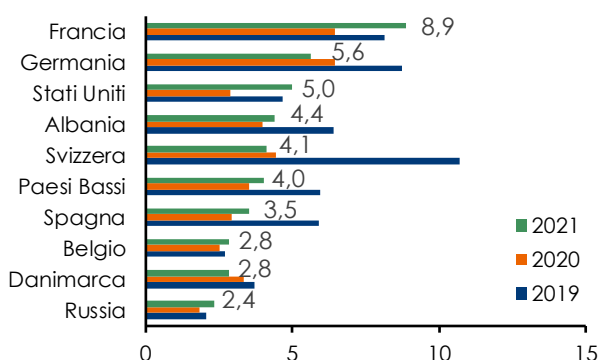


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

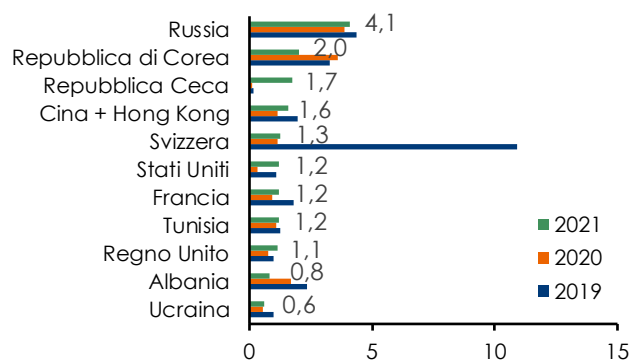
Fig. 8 - Evoluzione annuale dell'export dei distretti dell'abbigliamento abruzzesi (var. %)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 9 - Distretto dell'Abbigliamento nord abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 10 - Distretto dell'Abbigliamento sud abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 - L'export dei distretti abruzzesi nei principali paesi di destinazione

	Esportazioni (milioni di euro)			Peso % 2021	Differenza (milioni di euro)		Var. % tendenziale	
	2019	2020	2021		2021 vs. 2020	2021 vs. 2019	2021 vs. 2020	2021 vs. 2019
Totale distretti abruzzesi	570	537	551	100,0	13,7	-19,1	2,6	-3,3
Stati Uniti	91	113	90	16,3	-23,0	-1,5	-20,4	-1,6
Germania	56	59	66	12,0	7,1	9,8	12,0	17,5
Francia	39	34	43	7,8	9,0	3,4	26,5	8,5
Svizzera	42	29	32	5,9	2,9	-9,5	9,9	-22,7
Regno Unito	32	34	30	5,4	-4,2	-2,6	-12,4	-8,1
Paesi Bassi	22	22	27	5,0	5,3	5,2	23,8	23,4
Canada	35	30	25	4,6	-4,3	-9,2	-14,4	-26,5
Belgio	24	25	25	4,6	0,3	1,1	1,1	4,7
Giappone	22	19	21	3,8	1,6	-0,9	8,4	-4,3
Polonia	7	7	15	2,8	8,4	8,1	120,9	113,5
Russia	15	13	15	2,7	1,7	0,2	13,0	1,6

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2021 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2021 e quelli definitivi del 2020. Le variazioni calcolate per il 2020 sono ottenute dal confronto tra i dati definitivi del 2020 e quelli del 2019.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
- Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
- Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
- Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
- Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
- Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
- Il distretto dell'occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
- Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
- Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
- Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
- Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
- Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull'Arno, *Dicembre 2005*
- Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
- Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
- I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
- Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di S.Croce sull'Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
- Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
- Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
- Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
- Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
- Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
- Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
- I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
- Il distretto della maglieria e dell'abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
- Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
- I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
- L'occhialeria di Belluno all'uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto locale?, *Settembre 2010*
- La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
- Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
- Il calzaturiero di San Mauro Pascoli, strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
- Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
- I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
- Il mobile imbottito di Forlì nell'attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
- Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
- Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
- Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
- Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*
- I distretti italiani del mobile, *Novembre 2018*

Monitor dei distretti e monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

- Ultimo numero: Aprile 2022

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

- Tredicesimo numero: Marzo 2021

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Banking Research**

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo		letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Enza De Vita		enza.devita@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti		anna.visconti@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Banking Research

Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444631871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	------------	-----------------------------------

Elaborazioni dati e statistiche

Angelo Palumbo	0272651474	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com
----------------	------------	----------------------------------